



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

### Ente:

CARITAS DIOCESANA DI TORINO

c/o Polo animativo Paolo VI, Via Morgari 9 CAP 10125 TORINO (TO)

Tel. 0110362601 E-mail (solo per informazioni): [g.fallo@diocesi.torino.it](mailto:g.fallo@diocesi.torino.it)

Persona di riferimento: Graziella Fallo



**Titolo progetto: IO HO UN SOGNO: L'ORATORIO!-Torino**

**Settore e Area di intervento:** Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: MINORI, GIOVANI

**tipologia servizi coinvolti: oratorio parrocchiale per bambini, ragazzi e giovani**

**Numero Posti totali del progetto: 4**

### Sedi di Attuazione di Progetto:

Denominazione sede	comune	Indirizzo	Numero di volontari richiesti	Posti con vitto e alloggio
Parrocchia Santa Maria della Stella	Rivoli	Via Fratelli Piol, 44	4	0

### Obiettivi specifici del progetto: voce 7

I seguenti obiettivi, per facilità di esposizione, vengono descritti nel dettaglio della tabella riportata di seguito:

- Offrire luoghi adeguati per l'aggregazione formale ed informale;
- Ampliamento orario di apertura destinato all'aggregazione;
- Riconoscimento di luoghi di riferimento da parte dei minori e giovani;
- Coinvolgimento di figure adulte a servizio dell'aggregazione;
- Offerta di luoghi sempre abitati;
- Offerta di una proposta di aggregazione spontanea;
- Differenziazione della proposta educativa tra fasce d'età;
- Potenziamento della rete tra le Parrocchie del territorio e costruzione di una rete con gli Enti del territorio

### OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI



# Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

1.1) **INDIVIDUAZIONE E STRUTTURAZIONE DI LUOGHI ADEGUATI:** la Sede Operativa, localizzata strategicamente sul territorio di Rivoli, **offre luoghi organizzati e attrezzati** per l'accoglienza e l'aggregazione dei minori e dei giovani.

2.1) **AMPLIAMENTO ORARIO DI APERTURA:** la sede operativa amplia il proprio orario di apertura a **7 pomeriggi alla settimana**, dal Lunedì alla Domenica dalle 16.00 alle 19.00 e **due sere alla settimana** dalle 20.30 alle 23.00

2.2) **RICONOSCIMENTO DI LUOGHI DI RIFERIMENTO:** la Sede Operativa è riconosciuta come luogo di incontro e aggregazione da almeno 1/5 della popolazione giovanile della città di Rivoli (2.000 persone circa), che la frequenta in modo assiduo e non saltuario, cioè con **almeno 1 passaggio settimanale presso la Sede Operativa.**

2.3) **COINVOLGIMENTO DI FIGURE ADULTE:** la Sede Operativa reperisce, coinvolge e mette **quotidianamente** a disposizione dei minori e dei giovani, **almeno 2 adulti tra volontari, animatori, educatori** che garantiscano la propria presenza a supporto della proposta aggregativa spontanea.

3.1) **OFFERTA DI LUOGHI ABITATI:** la Sede Operativa è uno spazio abitato quotidianamente da almeno 1/3 degli studenti delle scuole medie e superiori della città di Rivoli, che vivono il problema della solitudine. Nella Sede Operativa incontrano, oltre ai loro coetanei, adulti di riferimento (animatori, educatori, volontari).

4.1) **COINVOLGIMENTO E PRESENZA FIGURE EDUCATIVE:** la Sede Operativa mette a disposizione quotidianamente dei minori e dei giovani **almeno 2 figure adulte che abbiano competenze educative e che affianchino e siano modello** per i giovani volontari, proponendo uno stile comune di accoglienza, di dialogo, di proposta dello stare insieme.

4.2) **OFFERTA DI UNA PROPOSTA DI AGGREGAZIONE SPONTANEA:** la Sede Operativa offre quotidianamente l'opportunità a minori e giovani per l'aggregazione spontanea in un contesto definito per spazi, tempi e risorse umane.

4.3) **OFFERTA DI UNA PROPOSTA DI AGGREGAZIONE STRUTTURATA:** la Sede Operativa offre a minori e giovani **almeno 3-4 volte la settimana attività strutturate** di natura ludica, culturale, sportiva, pastorale ed aggregativa.

4.4) **DIFFERENZIAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA:** la Sede Operativa offre **almeno 3 attività strutturate a settimana per ogni fascia d'età** (fanciulli, preadolescenti, adolescenti e giovani).

4.5) **COSTRUZIONE DI UNA RETE CON IL TERRITORIO:** la Sede Operativa promuove la continua collaborazione con le altre parrocchie del territorio e costruisce nuovi rapporti di collaborazione e scambio operativo e di risorse, anche di natura formale, con gli Enti pubblici e privati del territorio di Rivoli, ampliando così l'offerta aggregativa e le opportunità educative, al fine di arricchire il valore del territorio.

## Descrizione sintetica delle attività previste nel progetto: voce 8.1

Attività 1.1.1: individuazione dei luoghi destinati all'aggregazione

Attività 1.1.2: allestimento dei luoghi con attrezzature adeguate

Attività 1.1.3:  
cura e decorazione degli spazi destinati all'accoglienza

Attività 2.1.1:  
apertura quotidiana nella fascia oraria 16.00 -19.00.

Attività 2.1.2:  
apertura settimanale nella fascia oraria 21.00 - 23.00.



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

Attività 2.1.3: apertura straordinaria in occasione di eventi programmati

Attività 2.2.1: ampliare il numero di luoghi destinati all'aggregazione nel territorio.

Attività 2.2.2: offrire luoghi di aggregazione alternativi

Attività 2.3.1: reperimento e coinvolgimento di figure adulte

Attività 2.3.2: costituzione di un'équipe di servizio

Attività 2.3.3: definizione comune delle regole di uso e accesso

Attività 2.3.4: organizzazione turni di servizio

Attività 3.1.1: Accogliere e far abitare insieme minori, giovani e adulti

Attività 4.1.1: individuazione e coinvolgimento di figure educative

Attività 4.1.2: costituzione di un'équipe educativa stabile all'interno della Sede Operativa

Attività 4.1.3: definizione, concretizzazione e verifica del progetto educativo

Attività 4.1.4: Passaggio da destinatari del progetto a promotori attivi

Attività 4.2.1: organizzazione di luoghi, attrezzature e tempi per l'aggregazione spontanea

Attività 4.2.2: definizione di figure adulte ed educative destinate all'accoglienza e all'aggregazione spontanea

Attività 4.3.1: organizzazione di attività ludiche

Attività 4.3.2: organizzazione di uno spazio-tempo compiti

Attività 4.3.3: organizzazione di attività culturali

Attività 4.3.4: organizzazione di attività sportive

Attività 4.3.5: organizzare attività pastorali

Attività 4.3.6: organizzazione di attività aggregative

Attività 4.4.1: differenziazione di luoghi e spazi

Attività 4.4.2: differenziazione dei tempi

Attività 4.4.3: differenziazione della proposta educativa in relazione al momento di vita

Attività 4.5.a.1: individuazione di un referente di progetto

Attività 4.5.a.2: reperimento di contatti

Attività 4.5.a.3: promozione della Sede Operativa del progetto

Attività 4.5.a.4: attivazione di eventuali collaborazioni

Attività 4.5.b.1: passare dall'autoreferenzialità del progetto al dare valore educativo al territorio



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

### Ruolo ed attività previste per i volontari previste nel progetto: voce 8.3

Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Attività 1.1.1: allestimento dei luoghi con attrezzature adeguate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collaborerà con gli educatori, volontari e adulti nell'allestimento e nella scelta dell'acquisto o della reperibilità dei materiali e delle attrezzature destinate all'aggregazione.</li> <li>- Il giovane in servizio civile, a seguito di precise scelte educative, collaborerà nell'allestimento delle sale e dei luoghi destinati all'aggregazione.</li> </ul>
Attività 1.1.2: cura e decorazione degli spazi destinati all'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile sarà attivo nella cura e nella decorazione degli spazi destinati all'aggregazione</li> <li>- Sarà promotore della partecipazione attiva nella stessa da parte dei destinatari e collaborerà con essi</li> <li>- Concretizza il "lavoro" attraverso la strutturazione e la proposta di laboratori ad hoc.</li> </ul>
Attività 2.1.1: apertura quotidiana nella fascia oraria 16.00 – 19.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile sarà presente quotidianamente nella Sede Operativa nella fascia oraria 16.00 – 19.00.</li> </ul>
Attività 2.1.2: apertura settimanale nella fascia oraria 20.30 – 23.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile sarà presente nella Sede Operativa nella fascia oraria 20.30 – 23.00 nelle serate programmate per l'apertura</li> </ul>
Attività 2.1.3: apertura straordinaria in occasione di eventi programmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile sarà presente nella Sede Operativa in occasione di eventi programmati.</li> </ul>
Attività 2.3.2: costituzione di un'équipe di servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile farà parte dell'équipe di servizio della Sede Operativa.</li> <li>- Si incontra periodicamente, secondo un calendario prestabilito con l'équipe di servizio.</li> </ul>
Attività 2.3.3: definizione comune delle regole di uso e accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane del servizio civile apporta idee e competenze personali al tavolo dell'équipe di servizio.</li> <li>- Collabora alla definizione di regole comuni di comportamento relativamente all'accesso e all'uso di luoghi, spazi e attrezzature.</li> <li>- Ha ruolo normativo nei confronti dei destinatari in merito all'uso e all'accesso a luoghi, spazi e attrezzature messe a disposizione dalla Sede Operativa..</li> </ul>
Attività 2.3.2: costituzione di un'équipe di servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile farà parte dell'équipe di servizio della Sede Operativa.</li> <li>- Si incontra periodicamente, secondo un calendario prestabilito con l'équipe di servizio.</li> </ul>
Attività 2.3.3: definizione comune delle regole di uso e accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane del servizio civile apporta idee e competenze personali al tavolo dell'équipe di servizio.</li> <li>- Collabora alla definizione di regole comuni di comportamento relativamente all'accesso e all'uso di luoghi, spazi e attrezzature.</li> </ul>



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha ruolo normativo nei confronti dei destinatari in merito all'uso e all'accesso a luoghi, spazi e attrezzature messe a disposizione dalla Sede Operativa..</li> </ul>
Attività 3.1.1: Accogliere e far abitare insieme minori, giovani e adulti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovani del servizio civile offre quotidianamente la sua presenza di accoglienza, vicinanza, relazione, supporto, aiuto, confronto, compagnia.</li> </ul>
Attività 4.1.2: costituzione di un'équipe educativa stabile all'interno della Sede Operativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile apparterrà all'équipe educativa della Sede Operativa di riferimento</li> <li>- Metterà a disposizione dell'équipe educativa, per le finalità per la quale si struttura, le competenze personali di base e quelle che acquisirà nel tempo attraverso l'esperienza e la formazione che il presente progetto prevede</li> </ul>
Attività 4.1.3: definizione, concretizzazione e verifica del progetto educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora con l'équipe educativa nella definizione del programma della Sede Operativa.</li> <li>- A partire dai compiti assegnati, collabora nell'organizzazione dettagliata dell'attività a lui assegnata</li> <li>- Propone nel concreto e si fa promotore presso i destinatari delle attività programmate</li> <li>- Partecipa alla verifica puntuale di ciascuna attività e del programma mensile con l'équipe educativa, collaborando all'individuazione di eventuali soluzioni e strategie da mettere in atto per migliorare e arricchire il progetto.</li> </ul>
Attività 4.1.4. Passaggio da destinatari del progetto a promotori attivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile, presenza vicina ai destinatari, è testimone e promotore del servizio agli altri come stile di vita.</li> </ul>
Attività 4.2.1: organizzazione di luoghi, attrezzature e tempi per l'aggregazione spontanea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora alla definizione quotidiana di luoghi, spazi e attrezzature destinate all'aggregazione libera e spontanea.</li> </ul>
Attività 4.2.2: definizione di figure adulte ed educative destinate all'accoglienza e all'aggregazione spontanea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile è figura adulta ed educativa che, a partire dalle proprie competenze e modalità comunicative (di base e acquisite), offre la sua presenza quotidiana per l'accoglienza, l'aggregazione, la relazione educativa spontanea con i destinatari del progetto.</li> </ul>
Attività 4.3.1: organizzazione di attività ludiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile, a partire dalle competenze proprie, collabora nell'organizzazione attiva di iniziative ludiche, a cadenza settimanale, quali: giochi a squadre, giochi sfida, giochi di cooperazione, all'aperto e al chiuso, giochi che stimolano l'acquisizione di regole o sviluppino l'apprendimento di nuove conoscenze.</li> <li>- Promuove e propone ai destinatari le attività organizzate rendendosi attivo e coinvolto.</li> </ul>
Attività 4.3.2: organizzazione di uno spazio-tempo compiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora nell'organizzazione di uno spazio-tempo compiti settimanale.</li> <li>- Aiuta i destinatari nell'esecuzione dei compiti e delle consegne della scuola.</li> </ul>
Attività 4.3.3: organizzazione di attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora</li> </ul>



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

	<p>nell'organizzazione attiva di iniziative culturali, quali ad esempio laboratori di recitazione-teatro, musica, sportello lavoro per la ricerca di prima occupazione per i giovani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuove i laboratori</li> <li>- A partire dalle competenze proprie, propone e gestisce i laboratori ai destinatari del progetto.</li> </ul>
Attività 4.3.4: organizzazione di attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora nell'organizzazione attiva di iniziative sportive, quali ad esempio calcio, basket, pallavolo, danza, hip hop, pattinaggio, tennis, ...</li> <li>- Promuove le iniziative sportive</li> <li>- A partire dalle competenze proprie, propone e gestisce le iniziative sportive ai destinatari del progetto.</li> </ul>
Attività 4.3.5: organizzare attività pastorali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile, nel rispetto del credo personale, può partecipare alle formazioni e agli incontri di natura spirituale e pastorale organizzate per i destinatari.</li> <li>- Può essere promotore delle iniziative di natura spirituale e catechesi e può essere risorsa attiva per la sede Operativa.</li> </ul>
Attività 4.3.6: organizzazione di attività aggregative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovani in servizio civile collabora nell'organizzazione di particolari attività aggregative quali gite, uscite, eventi, performances estetiche, feste, settimane comunitarie, campi scuola, ...</li> <li>- A partire dalle competenze proprie, è attivo nella promozione e nella proposta delle iniziative ai destinatari.</li> </ul>
Attività 4.4.1: differenziazione di luoghi e spazi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora con l'équipe educativa nell'individuazione di luoghi e spazi all'interno della Sede Operativa da garantire e destinare alle varie fasce d'età</li> </ul>
Attività 4.4.2: differenziazione dei tempi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora con l'équipe educativa nella programmazione del tempo, affinché vengano garantiti tempi adeguati (in termini di n° di ore e di scelta della fascia oraria) a ciascuna fascia d'età.</li> </ul>
Attività 4.4.3: differenziazione della proposta educativa in relazione al momento di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile collabora con l'équipe educativa nella definizione di proposte educative ed animative da destinare a ciascuna fascia d'età (gioco, incontro personale e/o di gruppo), valutandone gli obiettivi specifici, le modalità di proposta, i linguaggi, i tempi, gli spazi specifici. Nel periodo maggio-giugno-luglio-settembre collabora alla definizione e alla gestione delle attività differenziate che si realizzano nelle settimane di Estate Ragazzi presso la sede e nei soggiorni residenziali, alle quali il giovane in servizio civile partecipa attivamente.</li> </ul>
Attività 4.5.1: costituzione di una Macro Équipe educativa di progetto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile può partecipare agli incontri periodici della macro équipe di progetto apportando le sue competenze e osservazioni.</li> </ul>
Attività 4.5.2: momenti di formazione comune delle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il giovane in servizio civile partecipa ai momenti di</li> </ul>



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

équipe	formazione organizzati dai responsabili della Sede Operativa e destinati a tutti gli animatori, educatori, volontari e adulti coinvolti nel presente progetto, per acquisire nuove conoscenze uniformarle a quelle dell'équipe.
Attività 4.5.3: verifica in itinere del progetto	- Il giovane in servizio può partecipare alla verifica in itinere del progetto globale, apportando osservazioni, riflessioni proprie, idee, proposte e strategie per il miglioramento del progetto stesso.

### Particolari obblighi previsti per i volontari durante il servizio: voce 15

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede per la realizzazione delle attività congiunte delle diverse sedi, in particolare durante i mesi di giugno, luglio e settembre per la realizzazione delle attività di Estate Ragazzi e dei soggiorni estivi.

### Orario di servizio: voce 13-14

1400 (minimo 12 settimanali), 6 giorni a settimana

### Eventuali requisiti aggiuntivi richiesti oltre quelli previsti dal bando: voce 22

Nessuno